

CREA – Registro Ufficiale N. 0071786 del 01/10/2025 – I

Delibera n. 106-2025 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 25-09-2025 (Verbale n.11/2025)

Parere in merito alla riammissione in servizio di un dipendente cessato –

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2013 n. 124";
- VISTO** lo Statuto del CREA approvato con Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 0007439 del 9 gennaio 2024;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 0057774 del 19 giugno 2023 con cui il Prof. Alberto Cavazzini è nominato Direttore della Direzione Tecnico Scientifica del CREA per la durata di tre anni, a decorrere dal 15 settembre 2023, come da Contratto individuale firmato tra le parti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 26 marzo 2024, con cui il Prof. Andrea Rocchi è nominato Presidente del CREA per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione, avvenuto il giorno 11 aprile 2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0141328 del 25 marzo 2024 con cui è nominato il Consiglio di Amministrazione del CREA composto dal Prof. Andrea Rocchi - Presidente, Dott. Giancarlo Righini e Dott. Alessandro Monteleone, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione, avvenuto il giorno 11 aprile 2024;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 0032814 del 15 aprile 2024 con cui la Dott.ssa Marina Natalini viene nominata Segretario del Consiglio di Amministrazione e il Decreto del Direttore Generale n. 0037085 del 15 maggio 2025 con cui la Dott.ssa Annalisa Sarrocco viene nominata Segretario supplente del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

- VISTI** la Delibera n. 79-2025 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.06.2025 con la quale la Dott.ssa Laura Proietti è stata nominata Direttore della Direzione dei Servizi amministrativi e il successivo Decreto del Direttore Generale n. 0049705 del 30 giugno 2025 di conferimento dell'incarico;
- CONSIDERATO** che il, è stato assunto con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, repertorio nel ruolo del CREA con il profilo professionale a decorrere dal, e assegnato da ultimo presso
- VISTO** il Decreto direttoriale prot. n. con cui, a seguito dell'istanza acquisita agli atti dell'Ente con prot. n....., con cui il, essendo risultato vincitore di altro concorso pubblico, ha rassegnato le proprie dimissioni dal rapporto di lavoro con il CREA, è stata disposta la cessazione dello stesso dal ruolo dell'Ente a decorrere dal
- CONSIDERATO** che con successiva istanza prot. n. il ----- ha chiesto di essere riammesso in servizio presso il CREA a decorrere dal con il ruolo e la qualifica posseduti al momento della cessazione del rapporto comunicato, giustificando la richiesta con
- CONSIDERATO** che l'art. 132, D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (T.U. Impiegati civili dello Stato) prevede quanto segue: *"L'impiegato con qualifica inferiore a direttore generale, cessato dal servizio per dimissioni o per collocamento a riposo o per decadenza dall'impiego nei casi previsti dalle lettere b) e c) dell'art. 127, può essere riammesso in servizio, sentito il parere del Consiglio di amministrazione. [...]L'impiegato riammesso è collocato nel ruolo e nella qualifica cui apparteneva al momento della cessazione dal servizio, con decorrenza di anzianità nella qualifica stessa dalla data del provvedimento di riammissione. La riammissione in servizio è subordinata alla vacanza del posto e non può aver luogo se la cessazione dal servizio avvenne in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale"*;
- CONSIDERATO** che per consolidata giurisprudenza, nel pubblico impiego, la riammissione in servizio di cui alla menzionata disposizione è espressione di un potere ampiamente discrezionale nel cui esercizio è preminente, se non esclusiva, la considerazione dell'interesse proprio dell'amministrazione datrice di lavoro;
- CONSIDERATO** che, quale che sia la causa che ha dato luogo all'interruzione del rapporto di pubblico impiego l'Amministrazione dispone di un ampio potere discrezionale nel valutare la possibilità di accogliere o respingere la domanda presentata da un suo ex dipendente, con particolare riguardo all'effettiva sostanza dell'interesse pubblico ad avvalersi nuovamente della prestazione del richiedente e coerentemente con i limiti imposti dalle direttive costituzionali di razionalità e buon andamento posti dagli art. 3 e 97 della Costituzione; non essendo, dunque, l'Amministrazione vincolata a provvedere in senso favorevole all'istante, non sussiste alcun contrapposto diritto soggettivo alla riassunzione in capo a quest'ultimo;
- VISTA** la nota prot. con cui si è provveduto a richiedere al Direttore del Centro di ricerca un motivato parere in merito all'istanza in argomento;
- VISTA** la nota prot. a firma del Direttore del Centro di ricerca

TENUTO CONTO che è in corso la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e che nei prossimi mesi sarà predisposto il Piano Triennale di Attività 2026-2028 che include il Piano triennale di fabbisogno del personale CREA, dove, anche in relazione alla capacità assunzionale dell'ente, determinata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, saranno indicati i profili di personale da assumere sulla base delle esigenze rappresentate dagli Uffici e dai Centri di ricerca;

PRESO ATTO di quanto approvato all'unanimità, seduta stante, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del CREA del 25.09.2025;

DELIBERA

per i motivi di cui sopra, parere negativo sull'istanza di riammissione in servizio, a decorrere dal presentata dal, nato a, C.F.

La Segretaria

Dott.ssa Marina Natalini

Il Presidente

Prof. Andrea Rocchi